

Regione Umbria - Assemblea legislativa

CONSIGLIO REGIONALE (4): RILANCIO ATTIVITÀ DELLA CERAMICA ARTISTICA E TUTELA DEGLI OPERATORI" - APPROVATA ALL'UNANIMITÀ MOZIONE A FIRMA CHIACCHIERONI (PD) - MANTOVANI (NCD)

23 Settembre 2014

In sintesi

L'Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato all'unanimità una mozione firmata dai consiglieri Gianfranco Chiacchieroni (Partito democratico) e Massimo Mantovani (Nuovo Centrodestra) che chiede alla Giunta regionale di mettere in atto iniziative per il rilancio della ceramica artistica. L'auspicio, contenuto nel documento di indirizzo, è che la Regione possa intervenire per garantire supporto alle imprese che necessitano di un piano di programmazione definito e specifico per il settore, perseguendo obiettivi utili alla realizzazione di un circuito regionale integrato di interesse comune, ma anche ad adoperarsi per la tutela di operatori professionali altamente specializzati.

(Acs) Perugia, 23 settembre 2014 - L'Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato all'unanimità una mozione firmata dai consiglieri **Gianfranco Chiacchieroni** (Partito democratico) e **Massimo Mantovani** (Nuovo Centrodestra) che chiede alla Giunta regionale di mettere in atto iniziative per il rilancio della ceramica artistica. L'auspicio, contenuto nel documento di indirizzo, è che la Regione possa intervenire per garantire supporto alle imprese che necessitano di un piano di programmazione definito e specifico per il settore, perseguendo obiettivi utili alla realizzazione di un circuito regionale integrato di interesse comune, ma anche ad adoperarsi per la tutela di operatori professionali altamente specializzati.

Illustrando l'atto, Gianfranco Chiacchieroni ha rilevato che "in questo particolare momento storico è importante rilanciare l'interesse per il settore dell'artigianato promuovendo e facilitando il processo aggregativo delle imprese, così da poter consentire la massima penetrazione nel mercato nazionale e internazionale. Il testo unico in materia di artigianato, che comprende anche la ceramica, prevede la possibilità di istituire tavoli tematici di settore, che attraverso l'individuazione di specifiche iniziative possano favorire lo sviluppo dell'artigianato artistico. La sfavorevole congiuntura economica che ha colpito il tessuto produttivo della nostra regione ha segnato in modo particolare la ceramica artistica: una situazione a cui i Comuni di Deruta e Gualdo Tadino, le istituzioni regionali e comunitarie, le associazioni di categoria e il mondo delle imprese artigiane hanno cercato di reagire, con il coordinamento dell'assessorato regionale allo sviluppo economico. Questo documento - ha spiegato - impegna la Giunta regionale a istituire un tavolo di settore per la ceramica artistica in tempi brevi, per rilanciare l'attività del settore; ad intervenire con tutti i mezzi a disposizione per garantire supporto alle imprese che necessitano di un piano della programmazione definito e specifico, per favorire la realizzazione di un circuito integrato di interesse comune".

INTERVENTI:

SANDRA MONACELLI (Udc): "LA TRADIZIONE ARTISTICA È UNA REALTÀ CHE VIENE DAL PASSATO E STA VIVENDO UNA CRISI NELLA CRISI - Questa mozione pone una questione assolutamente importante e interessante che vive all'interno delle peculiarità economiche della nostra regione. La tradizione artistica è una realtà che viene dal passato e che sta vivendo una crisi nella crisi perché si parla di quella dell'edilizia, del settore della metallurgia, ma c'è eccome anche quella del manifatturiero legato alla ceramica artistica. Nel 'Made in Umbria' c'è l'artigianato, la ceramica artistica tradizionale, di cui scuole autorevoli ne hanno contraddistinto le peculiarità di questa regione. E questo è un argomento che viene liquidato troppo velocemente, quando invece meriterebbe un'attenzione particolare e non una semplice operazione da 'votificio'. Serve una riflessione che dovrebbe riguardare e abbracciare in maniera più complessa la linea strategica del rilancio economico di questa regione. Bene il tavolo, ma bisogna capire bene quanto la Giunta vorrà impegnarsi verso questo settore. Oggi, il vero limite, l'ostacolo all'affermazione delle vicende economiche che ruotano attorno alla ceramica, sono quelle tipiche della crisi economica degli altri settori: la difficoltà di accedere a crediti, a relazionarsi con il mondo delle banche, la difficoltà nell'accedere a nuovi mercati. Ma siamo in assenza anche di supporti e tutele delle peculiarità regionali, tra le quali la ceramica.

Il territorio gualdese, oltre che per il terremoto, ha avuto il suo crollo proprio per le vicende derivate dalla crisi economica, anche perché avendo concentrato gran parte della sua economia sulla strategia degli investimenti imprenditoriali sulla ceramica, una volta entrato in crisi questo settore, si è verificata una caduta della tenuta del sistema economico territoriale. Bene quindi il tavolo, in una fase di stretta emergenza, al quale dovrebbero partecipare anche le associazioni interessate, i singoli operatori. È necessaria una regia che consenta di abbracciare in una maniera complessiva, e non più con interventi spot, le singole problematiche. Appoggio convintamente e sostengo questa proposta chiedendo anche ai firmatari di poter aggiungere la firma alla loro".

VINCENZO RIOMMI (assessore regionale Sviluppo economico): "IN UMBRIA LA CERAMICA ARTISTICA E IL MOBILE, OLTRE AD ESSERE DI ALTA QUALITÀ, HANNO INCIDENZA IMPORTANTE NEL PIL - La materia è particolarmente seria e merita una lettura approfondita. Il tema della ceramica non è congiunturale, viene da lontano, anche se la ceramica umbra, in particolare quella artistica, non sta comunque ferma. È un settore che combatte, che lavora, che sta pagando pegno, ma che ha messo in campo percorsi di uscita, vedendo da sempre nel governo regionale un punto di riferimento importante. Come consigliere e come assessore sono d'accordo per l'istituzione di un tavolo della ceramica artistica. Da noi, questo settore, come pure quello del mobile, oltre a essere alta qualità, storia, tradizione, hanno

un’incidenza importante nel pil, nel numero delle imprese e nel numero di occupati. È importante il coordinamento delle iniziative in un ambiente che tra l’altro è storicamente molto articolato. Ben venga un luogo dove si ragiona, nello specifico, dell’artigianato artistico e della ceramica artistica. È necessaria una fase di riorganizzazione. È evidente che dentro i processi generali l’artistico ha una possibilità di prospettiva. Questo pezzo di Made in Umbria è una cosa che ci serve. Con il testo unico dell'Artigianato abbiamo aperto un po' la strada. Bisogna combattere la contraffazione e puntare sui marchi. Su questo la Seconda Commissione consiliare può lavorare di concerto con la Giunta, perché gli approcci in questo caso possono essere sia di governo immediato: provvedimenti, bandi, e via dicendo, ma anche normative a sostegno di questo settore”. AS/MP

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/consiglio-regionale-4-rilancio-attivita-della-ceramica-artistica-e>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/consiglio-regionale-4-rilancio-attivita-della-ceramica-artistica-e>